



Scuola Secondaria di Primo Grado "Cocchi-Aosta" di Todì

Piano per l'Inclusione (P.I.) **a.s. 2025-2026**

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

Nel rispetto dell'approccio biopsicosociale, ogni alunno viene considerato nella sua globalità, come persona in evoluzione, portatrice di caratteristiche individuali uniche e inserita in un contesto relazionale, familiare, scolastico e sociale che influenza in modo dinamico il suo funzionamento. L'apprendimento, così come la partecipazione scolastica, non dipendono esclusivamente da fattori biologici o cognitivi, ma da una molteplicità di elementi ambientali e personali, che la scuola è chiamata a osservare, comprendere e valorizzare. In questa prospettiva, la diversità non è intesa come limite, ma come risorsa, e i Bisogni Educativi Speciali (BES - Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012) vengono letti non solo in termini di diagnosi, ma come espressione della necessità di adattare l'ambiente, la didattica e le relazioni educative per promuovere la partecipazione attiva e significativa di tutti gli alunni.

La nostra scuola accoglie alunni con profili molto eterogenei in termini di funzionamento, stili cognitivi, vissuti emotivi, condizioni di salute e contesti socio-culturali. Tra questi, alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010), alunni con svantaggi linguistici, culturali o socio-economici, alunni neo-arrivati in Italia, alunni con disturbi del comportamento o del neurosviluppo, alunni con funzionamento intellettivo limite, con alto potenziale cognitivo (gifted children), nonché alunni atleti impegnati in percorsi sportivi di alto livello. Per tutti loro, la scuola promuove percorsi educativo-didattici individualizzati e/o personalizzati, costruiti sulla base di osservazioni sistematiche e di progettazioni educative che mirano a valorizzare i punti di forza, a sostenere lo sviluppo delle competenze personali e delle risorse individuali, accompagnando ciascun alunno nel riconoscimento e nell'accoglienza della propria e altrui unicità, attraverso un percorso di supporto attento e inclusivo.

L'obiettivo è costruire un ambiente di apprendimento che favorisca l'autodeterminazione, il benessere, la costruzione dell'identità e delle relazioni, ponendo così le basi per la formazione di futuri cittadini consapevoli, autonomi e socialmente integrati.

Per favorire l'attuazione, il potenziamento e la promozione di una cultura inclusiva, la scuola ha realizzato il portale "GLI 2025-26", con l'obiettivo di incentivare la condivisione di metodologie, tecniche e strumenti didattici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'iniziativa è stata progettata nel pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e sensibili di tutti gli alunni, garantendo la massima tutela della privacy.

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	n° 25
➤ disabilità visiva ➤ disabilità uditiva ➤ Psicofisici	1 0 24
2. disturbi evolutivi specifici	41
➤ DSA ➤ ADHD/DOP ➤ Funzionamento intellettivo limite (FIL) ➤ Altro:	34 1 3 3
3. bisogni educativi speciali (D.M. 27/12/12)	25
➤ Socio-economico ➤ Linguistico-culturale ➤ Disagio comportamentale/relazionale ➤ NAI (Neo Arrivati in Italia) ➤ Altro	0 16 0 6 3
4. Studenti ad alto potenziale intellettivo	2
5. Studenti sportivi	4
Totali	97
% su popolazione scolastica	17%

N° PEI redatti dai GLO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	28

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No/ In alcuni casi
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SÌ
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SÌ
Dipartimento Inclusione		SÌ

Psicopedagogisti e affini esterni/interni Docenti tutor/mentor		SÌ NO
Altro:		
B. Coinvolgimento docenti curricolari <i>Attraverso...</i>		Sì / No/ In alcuni casi
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con le famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	In alcuni casi
Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio studenti	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	In alcuni casi
Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO

	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio studenti	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	In alcuni casi
Altro:		
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	In alcuni casi
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
Altro:		
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	In alcuni casi
Altro:		
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
Altro:		
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
	Altro: Collaborazione con Associazioni Onlus	SÌ
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / italiano L2	SÌ
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	NO

	Altro:	
	Formazione di supporto (portali di condivisione, documentazione, codifica ICF, ...)	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	3
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	4
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	3
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	3
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	2
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	2
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	3
Valorizzazione delle risorse esistenti	3
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	2
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	4
Altro:	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i> <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>	

Parte II - Situazione nel dettaglio - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (a.s. 2026-27)

Funzioni dei diversi organi e finalità generali

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*

La nostra scuola prosegue nel rafforzamento del modello inclusivo già avviato, con l'obiettivo di assicurare un ambiente di apprendimento equo e accessibile a tutti gli allievi, valorizzando le diversità come risorse e promuovendo la partecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche.

Nel prossimo anno scolastico, si punterà a:

1. Rafforzare il ruolo del **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)** come centro propulsore delle politiche inclusive, come stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, dalla Legge 53/2003 e dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione e dalla C.M. 8/2013.

Composizione:

- Dirigente scolastico o un suo delegato
- Componente medica con il/i Responsabile/i del Servizio
- Assistenti Sociali dei Comuni di residenza degli alunni
- Funzioni Strumentali Inclusione e B.E.S
- Responsabile di Segreteria ed eventuale personale A.T.A.
- Rappresentante dei genitori
- Organismi medici esterni accreditati
- Coordinatori di tutte le classi
- Docenti di sostegno

Funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere (PEI, PDP, Attività e Progetti di Didattica Inclusiva);
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO;
- Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico e da sottoporre alla ratifica del Collegio dei Docenti.

A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procederà a un'analisi approfondita dei punti di forza e delle criticità emerse negli interventi inclusivi realizzati durante l'anno scolastico appena concluso. Sulla base di tale riflessione, verrà formulata un'ipotesi complessiva per un utilizzo funzionale e integrato delle risorse – sia istituzionali che del territorio – con l'obiettivo di potenziare il livello di inclusività dell'ambiente scolastico nell'anno successivo.

A partire dall'anno scolastico 2016-17, è stato attivato uno spazio digitale protetto all'interno della piattaforma G-Suite for Education, adottata dalla scuola come ambiente operativo per la didattica. Questo ambiente è stato progettato per supportare la condivisione, la gestione e l'archiviazione in modo sicuro e collaborativo della documentazione didattica personalizzata, come i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP), relativi agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES). Particolare attenzione è stata posta alla tutela della riservatezza e dei dati personali.

2. Migliorare il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno, famiglie e servizi territoriali per mezzo dei **GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità)**.

DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità...»

Art. 8 Modificazioni all'articolo 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

1. All'articolo 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, sono apportate le seguenti modifiche:

comma 10. *Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione degli studenti con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di Lavoro Operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale.*

Composizione:

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- FS Inclusione e BES,
- Team dei docenti contitolari o del consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante per il sostegno didattico,
- Genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale,
- Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità (su autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico),
- Persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale,
- Specialisti e terapisti dell'USL,
- Specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia.

Funzioni:

- Progettazione e verifica del PEI;
- Individuazione di strategie educativo-didattiche, attività e progetti con finalità inclusiva in ogni classe da segnalare al GLI;

- Individuazione delle ore di sostegno didattico da richiedere, nonché eventuali ore per un assistente all'autonomia o assistente alla comunicazione (secondo quanto previsto dal D.I. 182/2020);
- I GLO si riuniranno tre volte l'anno, secondo quanto previsto dal D.I. 182/2020.

3. Favorire una maggiore corresponsabilità nel percorso educativo degli alunni con BES, attraverso una partecipazione più attiva del **Collegio Docenti**, che:

- Discute e delibera il Piano per l'Inclusione (P.I.) entro il mese di giugno;
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti;
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

4. Funzione Strumentale Inclusione e B.E.S.

La Funzione Strumentale per l'Inclusione e i Bisogni Educativi Speciali, in stretta collaborazione con la Dirigenza scolastica e il Dipartimento Inclusione, rappresenta una figura di riferimento fondamentale nella gestione e nel coordinamento dei processi organizzativi finalizzati a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, si occupa di:

- Mantenere i contatti con Enti locali, Servizi e USL;
- Organizzare gli incontri di GLI, GLO, ecc.;
- Supervisionare il processo di realizzazione annuale del Piano per l'Inclusione (P.I.);
- Controllare la documentazione relativa agli alunni con BES;
- Partecipare agli incontri GLO degli alunni in entrata;
- Gestire la *classroom GLI* per archiviazione dati e condivisione dei documenti PEI, PDP;
- Rilevare tutte le certificazioni degli alunni con disabilità (Legge 104/1992) o con disturbi evolutivi specifici (D.S.A., disturbi dell'attenzione, iperattività, del linguaggio, funzionamento intellettivo borderline);
- Fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Formulare proposte di lavoro al GLI;
- Promuovere la collaborazione nella realizzazione dei modelli PEI e PDP, orientando le figure di coordinatori, docenti curricolari e docenti di sostegno;
- Promuovere la formazione nell'ambito dell'Inclusività.

5. Consigli di classe:

- Partecipazione dei Coordinatori e Insegnanti di Sostegno al GLI e relativa trasmissione di informazioni al Consiglio;
- Individuazione situazioni in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- Rilevazione alunni con BES di natura socioeconomica, linguistico-culturale, relazionale-comportamentale, NAI;
- Individuazione di progetti o attività inclusive;

- Condivisione e applicazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) o del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- Individuazione delle risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- Collaborazione Scuola-Famiglia-Territorio.

6. Docenti di sostegno

- Partecipazione al GLI e ai rispettivi GLO;
- Partecipazione alla programmazione educativo-didattica;
- Supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Interventi sul piccolo gruppo con metodologie didattiche collaborative;
- Rilevazione casi BES;
- Coordinamento, stesura e applicazione del PEI.

7. Docenti su posto di potenziamento

- Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione di eventuali progetti inclusivi e attività di potenziamento;
- Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

8. Assistente all'autonomia e comunicazione

- Supportare gli alunni con disabilità, promuovendone l'autonomia e l'integrazione all'interno del contesto scolastico;
- Collaborare con i docenti nella realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e scolastica;
- Partecipare, quando previsto, ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), offrendo il proprio contributo alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Risorse strumentali

La scuola mette a disposizione di tutti gli alunni strumenti come: lavagne interattive multimediali (LIM), tablet e PC con sistemi di sintesi vocale e software dedicati. L'Istituto aderisce alla piattaforma Google Workspace for Education, uno strumento che consente la condivisione e la cooperazione digitale in ambienti protetti, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati sensibili.

Nonostante l'impegno dell'Istituto nel dotarsi di strumenti tecnologici e digitali a supporto della didattica inclusiva, permangono alcune criticità legate alla disponibilità e all'aggiornamento delle risorse. In particolare, si rileva la necessità di incrementare il numero di PC dedicati agli alunni con bisogni educativi specifici, al fine di garantire un utilizzo più continuativo e personalizzato degli strumenti compensativi durante le attività scolastiche.

Si evidenzia inoltre il bisogno di acquisire o rinnovare ulteriori licenze del software SymWriter, fondamentale per la predisposizione di materiali in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e per il supporto agli alunni con difficoltà comunicative e cognitive. Il potenziamento di tali risorse consentirebbe una maggiore efficacia degli interventi inclusivi, favorendo la partecipazione attiva, l'autonomia e il successo formativo di tutti gli studenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola offrirà la possibilità ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno di frequentare corsi di formazione interni e/o esterni sui temi di inclusione e disabilità.

Le tematiche verteranno su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
 - nuove tecnologie per l'inclusione;
 - norme a favore dell'inclusione;
 - strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni e di monitoraggio della qualità dell'inclusione;
 - gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;
 - digitalizzazione dei Piani Educativi Individualizzati.
-
- Nell'a.s. 2018-19 è stata realizzata una prima formazione sulla codifica "ICF";
 - Nel periodo settembre/ottobre 2019 si è concluso il ciclo di formazione sulla codifica "ICF";
 - Nell'a.s. 2020-2021 si è tenuto il corso di formazione della durata di 15 ore per l'Inclusione e i Bisogni Educativi Speciali;
 - Durante l'a.s. 2021-2022 i docenti di sostegno non specializzati della nostra scuola hanno partecipato al percorso di formazione organizzato dall'ITIS "A. Volta" di Perugia, scuola Polo dell'Ambito 2 dell'Umbria, ai fini dell'inclusione degli studenti con disabilità. Tale Percorso di formazione della durata di 25 ore, ha previsto una parte generale, affidata alla scuola Polo, per un totale di 17 ore e una parte specifica laboratoriale affidata ai referenti dell'inclusione di ogni scuola afferente l'Ambito 2 - Umbria, per un totale di 8 ore. La nostra scuola, per quest'ultimo segmento, ha organizzato un percorso formativo rivolto, in particolare, a una didattica mirata ai Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia);
 - Nel corso del seguente a.s. 2024-2025 è stata promossa la partecipazione a corsi di aggiornamento su tematiche inclusive ("Percorso di accompagnamento formativo online per docenti nominati su posto di sostegno senza specializzazione A.S. 2024/2025" proposto dall'USR e corso di formazione PNRR "Strumenti per l'Inclusione" organizzato dalla Scuola).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere i processi di apprendimento, in quanto consente a ciascun allievo di comprendere cosa sa, cosa sa fare e in che modo può migliorare. In quest'ottica, la scuola si impegna a promuovere pratiche valutative coerenti con i principi dell'inclusione, capaci di adattarsi alle caratteristiche individuali, ai punti di partenza e ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Saranno quindi adottate strategie valutative personalizzate, che tengano conto non solo degli esiti, ma anche del percorso, dell'impegno, dell'autonomia e della partecipazione attiva.

Tra le modalità previste:

- Valutazione personalizzata che consideri il punto di partenza, i progressi compiuti nel tempo, il grado di autonomia raggiunto e la capacità di compiere scelte e prendere decisioni consapevoli;
- Attenzione alla partecipazione attiva nelle attività didattiche, sia in forma individuale che cooperativa;
- In caso di disturbi specifici dell'apprendimento, attenzione al contenuto delle verifiche piuttosto

che alla correttezza formale (es. ortografia, sintassi);

- Valorizzazione degli interventi spontanei durante le spiegazioni o le attività laboratoriali;
- Nelle prove orali, minor enfasi sulla memorizzazione e maggiore attenzione alla capacità di ricerca, di rielaborazione e di collegamento tra i concetti;
- Possibilità di presentare prodotti multimediali, creativi o materiali, come alternative valide e significative di verifica delle competenze.

Nel quadro generale della progettazione didattica, all'interno delle Unità di Apprendimento (UDA), la scuola ha inoltre individuato, per ciascun anno di corso, i nuclei fondanti di ogni disciplina. Questi elementi rappresentano un riferimento concreto per la personalizzazione dei percorsi, utile a strutturare in maniera chiara e condivisa i Piani Educativi Individualizzati (PEI), garantendo coerenza con il curriculum e attenzione ai livelli essenziali di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto operano diverse figure professionali che collaborano in sinergia per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, in cui ogni alunno e/o alunna possa esprimere appieno le proprie potenzialità:

- gli insegnanti curricolari;
- gli insegnanti di sostegno;
- gli insegnanti di potenziamento;
- gli assistenti all'autonomia (operatore ad personam);
- le Funzioni Strumentali Inclusione e B.E.S.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le strategie educativo-didattiche attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali basate sull'esperienza diretta e sull'operatività;
- Attività di lavoro cooperativo in piccoli gruppi per valorizzare le relazioni tra pari;
- Tutoraggio tra pari (tutoring) per favorire l'apprendimento reciproco e il senso di appartenenza al gruppo classe;
- Attività individualizzate calibrate sui bisogni e sui ritmi di ciascuna/o.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per un più efficace percorso educativo la scuola collabora con diverse strutture e organizzazioni esterne:

- CTS di zona per attività di informazione;
- Servizio socio-sanitario;
- Professionisti privati;
- Associazione ONLUS di Pontecuti (Todi) "*Seconda stella a destra*";

- Struttura sanitaria accreditata “Centro Speranza” di Fratta Todina;
- Scuole Primarie: progetti ponte per gli alunni ingresso;
- Scuole secondarie di secondo grado: attività di orientamento per alunni in uscita.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un soggetto corresponsabile nel percorso educativo e formativo di ogni alunna e alunno. Una collaborazione costruttiva e continuativa con il contesto scolastico è determinante per garantire interventi inclusivi efficaci, coerenti con i bisogni reali e le potenzialità di ciascuna/o.

In un'ottica di progettazione partecipata, la scuola opera in accordo con le famiglie per individuare strategie educative e didattiche personalizzate, calibrate sulle effettive capacità e i diversi funzionamenti della/del discente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal curriculum.

Le famiglie vengono coinvolte attivamente sia nella fase di progettazione che in quella di attuazione e verifica degli interventi inclusivi, attraverso:

- la condivisione consapevole delle scelte educative e metodologiche adottate;
- l'individuazione dei bisogni formativi, delle risorse e delle aspettative familiari e personali;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per il monitoraggio dei percorsi, la rilevazione di eventuali criticità e la definizione di azioni migliorative;
- il coinvolgimento diretto nella redazione dei PDP e dei PEI, con riferimento al modello ICF, al fine di garantire una visione integrata del funzionamento della persona nei diversi contesti di vita.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

In base alle situazioni di difficoltà e alle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (Piano Didattico Personalizzato) e/o un PEI (Piano Educativo Individualizzato) secondo il modello nazionale di cui al D.I. 182/2020 e successive modifiche ai sensi del D.M. 153/2023.

In questi percorsi personalizzati vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni allievo bisogna provvedere a progettare un percorso finalizzato a:

- rispondere in modo mirato ai bisogni individuali;
- valorizzare l'identità personale e promuovere il successo formativo nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ciascuna/o;
- monitorare in modo sistematico i progressi, la crescita e il benessere dell'alunno/a;
- valutare l'efficacia delle azioni intraprese e rivedere costantemente il percorso, in un'ottica di miglioramento continuo e di corresponsabilità educativa.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento educativo e didattico è progettato e realizzato a partire dalle risorse presenti nella scuola, valorizzando le competenze professionali dei docenti, del personale educativo e degli operatori coinvolti nel processo inclusivo. Particolare attenzione è riservata alla condivisione di buone pratiche, al lavoro collaborativo tra i diversi attori della comunità scolastica e all'utilizzo efficace delle risorse strumentali disponibili. Tale approccio consente di promuovere un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni e di favorirne la partecipazione attiva e il successo scolastico.

Per garantire l'efficacia degli interventi inclusivi e rispondere adeguatamente alla crescente complessità dei bisogni educativi presenti nell'Istituto, risulta inoltre essenziale poter contare su risorse di personale aggiuntivo che consentano di potenziare le azioni di supporto, personalizzazione e accompagnamento degli alunni nei diversi contesti scolastici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Alla luce delle esigenze educative presenti nella scuola e dell'impegno costante per garantire ambienti di apprendimento inclusivi, l'Istituto evidenzia la necessità di disporre delle seguenti risorse professionali, formative, strumentali e organizzative:

- a) Docenti aggiuntivi, da impiegare nella progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati e attività inclusive;
- b) Finanziamenti per corsi di formazione in servizio rivolti al personale scolastico, con particolare attenzione alla didattica inclusiva e all'utilizzo di metodologie e strumenti compensativi;
- c) Organico di sostegno adeguato alle reali esigenze, in relazione al numero e alla tipologia delle certificazioni presenti, per assicurare un supporto didattico efficace e continuativo;
- d) Operatori ad personam con assegnazione tempestiva fin dall'inizio dell'anno scolastico, per promuovere l'autonomia degli alunni con disabilità;
- e) Assistenti alla comunicazione per le/gli alunne/i con disabilità sensoriale (uditiva e visiva), anch'essi da assegnare sin dalle prime settimane dell'anno, per garantire pari accesso alle attività educative;
- f) Incremento delle risorse umane dedicate al supporto degli alunni stranieri, con particolare riferimento ai percorsi di alfabetizzazione linguistica;
- g) Personale qualificato per l'organizzazione e gestione di laboratori informatici, insieme a un potenziamento delle dotazioni tecnologiche nelle classi, soprattutto laddove siano necessari strumenti compensativi per l'apprendimento;
- i) Costituzione di reti di scuole finalizzate alla condivisione di buone pratiche e alla formazione continua sul tema dell'inclusione;
- l) Collaborazione attiva con i CTS (Centri Territoriali di Supporto) per consulenze e relazioni d'intesa utili al miglioramento della qualità inclusiva dell'offerta formativa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola attribuisce grande valore al momento dell'accoglienza dei nuovi allievi, considerandolo un passaggio fondamentale e significativo. In continuità con la scuola primaria, vengono attuati progetti "ponte" finalizzati a rendere più agevole il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Tali progetti prevedono percorsi di inserimento personalizzati, con l'obiettivo di garantire il mantenimento dei progressi raggiunti durante il precedente percorso scolastico e assicurare una continuità educativa positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno inseriti nella classe ritenuta più adeguata ad accoglierli, al fine di promuovere il loro benessere e il successo formativo.

Particolare attenzione è dedicata anche all'orientamento, inteso come un processo educativo continuo volto a sviluppare negli studenti le competenze necessarie per compiere scelte consapevoli e responsabili in merito al proprio percorso formativo e al progetto di vita futuro.

La scuola si è inoltre dotata di un "Protocollo di Accoglienza per studenti con Bisogni Educativi Speciali", elaborato e condiviso con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), quale strumento operativo per garantire un'accoglienza efficace, rispettosa delle diversità e realmente inclusiva.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2026-27

- Consolidamento dell'utilizzo della piattaforma "GLI 2025-26", con l'obiettivo di offrire ai docenti dei Consigli di classe uno strumento condiviso e funzionale per la gestione integrata delle informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Prevedere, qualora se ne presentasse l'opportunità, interventi formativi specifici rivolti ai docenti di sostegno e curricolari per l'utilizzo consapevole e aggiornato della piattaforma ministeriale dedicata alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), secondo quanto previsto dal D.I. 182/2020;
- Promuovere momenti di formazione condivisa e potenziamento delle competenze professionali in ambito educativo, relazionale e normativo.

Letto e approvato dal Collegio dei Docenti in data **29 giugno 2026**.